



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 102

IN DATA 17-06-2025

**OGGETTO: COMITATO REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE
MENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. DEL 6.11.2002, N. 30. RINNOVO.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	DOTT.SSA LOLITA GALLO
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro:

- delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza);

- qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* ossi a *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"* (pag.11-12 della sentenza);

VISTI

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante *"Norme in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale del Molise"*;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo, ed, in particolare l'art. 2 che alla lettera g) ha inserito tra gli obiettivi della legge la tutela della salute mentale, privilegiando il momento preventivo e inserendo i servizi psichiatrici nei servizi sanitari generali in modo da eliminare ogni forma di discriminazione e di segregazione, pur nella

specificità delle misure terapeutiche, e da favorire il recupero ed il reinserimento sociale dei disturbati psichici;

- i Progetti obiettivo Tutela Salute Mentale 1994-1996, approvato con DPR 7 aprile 1994, e 1998-2000, approvato con DPR 1° novembre 1999, che individuano le Residenze terapeutico riabilitative e socio-riabilitative tra i servizi essenziali costitutivi del Dipartimento di Salute Mentale dove la struttura residenziale è una struttura extra-ospedaliera in cui si svolge una parte del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo per utenti di esclusiva competenza psichiatrica con lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di specifiche attività riabilitative;

- il DPCM 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*" e, in particolare, gli articoli 26 "*Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentale*" e 33 "*Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali*";

VISTO, altresì, il Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM), approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 gennaio 2013 e recepito dalla Regione Molise con DGR del 24 febbraio 2014, n. 83, che richiama il modello organizzativo dipartimentale, articolato in una rete integrata di servizi nell'ambito della psichiatria di comunità come definito nei precitati Progetti obiettivo Tutela Salute Mentale;

VISTA la Legge Regionale del 6 novembre 2002, n. 30, "*Tutela della Salute Mentale*", e in particolare l'art. 12 che prevede la costituzione di un Comitato regionale con compiti di monitoraggio e di verifica per le attività di promozione e di tutela della salute mentale;

VISTO il Regolamento regionale del 26 gennaio 2004, n. 1, applicativo della predetta legge regionale n. 30;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 5 aprile 2022, con la quale si è provveduto al rinnovo del Comitato regionale per la promozione e la Tutela della Salute mentale e ne sono stati attribuiti i compiti istituzionali;

PRESO ATTO della necessità di garantire la continuità delle attività e il perseguimento degli obiettivi prefissati del suddetto Comitato;

VISTE le note della Struttura Commissariale:

- Prot. n. 46105/2025, con la quale è stata chiesta la designazione dei nominativi per il rinnovo del Comitato regionale per la promozione e la Tutela della Salute Mentale di:

§ un responsabile delle Associazioni dei Familiari di persone con disagio mentale;

§ un responsabile delle Associazioni degli Utenti dei Servizi di Salute Mentale;

- Prot. n. 46097/2025, con la quale è stata chiesta all'Asrem la designazione dei nominativi per il rinnovo del Comitato regionale per la promozione e la Tutela della Salute Mentale;

- Prot. n. 46101/2025, con la quale è stata chiesta la designazione dei nominativi per il rinnovo del Comitato regionale per la promozione e la Tutela della Salute Mentale al rappresentante delle Cooperative Sociali che gestiscono le CRP, Matteo Parente.

VISTA la nota prot. n. 49468/2025 del 02/04/2025, con cui l'Asrem designa il Dott. Alessandro Gentile, Direttore SPDC dell'Ospedale San Timoteo di Termoli, quale referente responsabile della Salute mentale, fino alla nomina del Direttore del Dipartimento;

VISTA la nota prot. n. 68879/2025 del 09/05/2025 con la quale le associazioni hanno trasmesso i nomi dei rappresentanti delle associazioni di seguito riportati:

§ Rappresentante Legale Associazione Incontrarsi O.D.V., in qualità di Rappresentante delle Associazioni degli utenti: Antonella Auciello;

§ Rappresentante Legale Liberamente Insieme O.D.V., in qualità di Rappresentante delle Associazioni degli utenti: Gianpietro Petrone;

§ Presidente di ANGSA Molise APS, in qualità di Rappresentante delle Associazioni dei Familiari dei malati: Paolo Donnarumma;

§ Vicepresidente di ANGSA Molise, in qualità di Rappresentante delle Associazioni dei Familiari dei malati: Carla Pasquarelli;

VISTA la nota prot. n. 73111/2025 del 19/05/2025, con la quale Matteo Parente, in qualità di legale rappresentante della Comunità di riabilitazione psicosociale ad alta intensità "*Vittorio Bachelet*", ha comunicato il rinnovo del proprio incarico;

VISTE le designazioni sopra indicate;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo del Comitato di Salute Mentale così composto:

§ Direttore Generale per la Salute o suo delegato;

§ Direttore del Servizio Livelli Massimi di Finanziamento e dell'Integrazione Sociosanitaria della Regione;

§ Direttore SPDC dell'Ospedale San Timoteo di Termoli: Alessandro Gentile, fino alla nomina del Direttore di Dipartimento;

§ Presidente di ANGSA Molise APS, in qualità di Rappresentante delle Associazioni dei Familiari dei malati: Paolo Donnarumma;

§ Vicepresidente di ANGSA Molise, in qualità di Rappresentante delle Associazioni dei Familiari dei malati: Carla Pasquarelli;

§ Legale Rappresentante della CRP Vittorio Bachelet, in qualità di Rappresentante delle Cooperative Sociali che gestiscono le CRP: Matteo Parente;

§ Rappresentante Legale Associazione Incontrarsi O.D.V., in qualità di Rappresentante delle Associazioni degli utenti: Antonella Auciello;

§ Rappresentante Legale Liberamente Insieme O.D.V., in qualità di Rappresentante delle Associazioni degli utenti: Gianpietro Petrone;

§ Un Funzionario della Direzione Generale per la Salute;

RITENUTO che il Comitato svolgerà i seguenti compiti:

§ esprimere proposte in ordine all'attuazione di provvedimenti regionali e nazionali in tema di salute mentale;

§ elaborare un Progetto-obiettivo regionale triennale;

§ elaborare un progetto regionale di Budget di salute con la persona;

§ svolgere funzioni di raccordo tra la Regione e gli organismi istituiti a livello locale;

§ monitorare le attività e le iniziative;

§ raccogliere informazioni su specifiche criticità;

§ contribuire ad omogeneizzare ed uniformare le realtà irregolari sul territorio molisano;

§ favorire il dialogo e la collaborazione tra i soggetti coinvolti.

RITENUTO altresì che il Comitato possa formulare ulteriori proposte utili all'espletamento delle attività del Comitato stesso;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto *"i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale"* della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023.

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Art. 1

È rinnovato il Comitato regionale per la promozione e la Tutela della Salute Mentale, che sarà presieduto dal Commissario o da un suo delegato e composto dai seguenti membri:

§ Direttore Generale per la Salute o suo delegato;

§ Direttore del Servizio Livelli Massimi di Finanziamento e dell'Integrazione Sociosanitaria della Regione;

§ Direttore SPDC dell'Ospedale San Timoteo di Termoli: Alessandro Gentile, fino alla nomina del Direttore di Dipartimento;

§ Presidente di ANGSA Molise APS, in qualità di Rappresentante delle Associazioni dei Familiari dei malati:

Paolo Donnarumma;

§ Vicepresidente di ANGSA Molise, in qualità di Rappresentante delle Associazioni dei Familiari dei malati: Carla Pasquarelli;

§ Legale Rappresentante della CRP Vittorio Bachelet, in qualità di Rappresentante delle Cooperative Sociali che gestiscono le CRP: Matteo Parente;

§ Rappresentante Legale Associazione Incontrarsi O.D.V., in qualità di Rappresentante delle Associazioni degli utenti: Antonella Auciello;

§ Rappresentante Legale Liberamente Insieme O.D.V., in qualità di Rappresentante delle Associazioni degli utenti: Gianpietro Petrone;

§ Un Funzionario della Direzione Generale per la Salute.

Art. 2

1. I compiti in capo al Comitato sono i seguenti:

- esprimere proposte in ordine all'attuazione di provvedimenti regionali e nazionali in tema di salute mentale;
- elaborare un Progetto-obiettivo regionale triennale;
- elaborare un progetto regionale di Budget di salute con la persona;
- svolgere funzioni di raccordo tra la Regione e gli organismi istituiti a livello locale;
- monitorare le attività e le iniziative;
- raccogliere informazioni su specifiche criticità;
- contribuire ad omogeneizzare ed uniformare le realtà irregolari sul territorio molisano;
- favorire il dialogo e la collaborazione tra i soggetti coinvolti.

2. Il Comitato può formulare ulteriori proposte utili all'espletamento delle attività del Comitato stesso.

Art.3

Il Comitato resterà in carica per la durata di 3 anni e la partecipazione dei suoi componenti è a titolo gratuito.

Il presente decreto è trasmesso all'Asrem, ai singoli rappresentanti delle associazioni, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82